REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Il Ragioniere Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i. recante norme sulla dirigenza;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n°12, registrato al registro 1, foglio n°127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n°59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, art. 49 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Amministrazione regionale;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 2005 e per i bienni economici 2002 2003 e 2004 2005;
- VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) aggiornamento 2016-2018 adottato con D. P. Reg. n. 228 del 27 gennaio 2016 ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del personale", 4.4 "Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse", 4.5 "Conferimento e autorizzazione incarichi", 4.6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali", 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio" e 4.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.";
- VISTO il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni":
- VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 2129 del 25 novembre 2016 con il quale è stata approvata la pesatura degli incarichi dirigenziali delle Strutture del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro effettuata sulla base dei criteri di pesatura adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 3 ottobre 2016;

- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10 luglio 2017 con il quale è stato conferito al Dott. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 283 del 4 luglio 2017:
- VISTA la nota della Dott.ssa Mancuso Rosalia del 7 luglio 2017, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 34282 del 10 luglio 2017, con la quale la stessa ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico dirigenziale dell'U.O. S2.2 "Gestione di Tesoreria ed Entrate del Tesoro" del Servizio S02 "Tesoro" allegando il proprio curriculum vitae;
- VISTA la nota prot. n. 36118 del 18 luglio 2017 con la quale il Ragioniere Generale ha preso atto della disponibilità manifestata dalla Dott.ssa Mancuso Rosalia per il conferimento dell'incarico dirigenziale dell'U.O. S2.2 "Gestione di Tesoreria ed Entrate del Tesoro" del Servizio S02 "Tesoro" comunicando di rimanere in attesa della presa di servizio al fine di conferire l'incarico dirigenziale;
- VISTA la nota del 24 luglio 2017, acquisita al protocollo dipartimentale in data 24 luglio 2017 al n. 37166, con la quale la Dott.ssa Mancuso Rosalia ha dichiarato di accettare l'incarico dirigenziale dell'U.O. S2.2 "Gestione di Tesoreria ed Entrate del Tesoro" del Servizio S02 "Tesoro";
- VISTA la nota dell'Unità di Staff 1 "Coordinamento, Monitoraggio dell'Attività del Dipartimento e Valutazioni" prot. n. 37433 del 25 luglio 2017 con la quale si comunica la presa di servizio presso il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro della Dott.ssa Mancuso Rosalia a decorrere dal 25 luglio 2017;
- CONSIDERATO che in esito ai precedenti atti di interpello non è stato conferito l'incarico dirigenziale in argomento e che occorre procedere con immediatezza alla copertura dell'U.O. S2.2 "Gestione di Tesoreria ed Entrate del Tesoro" del Servizio S02 "Tesoro" stante l'ingente attività a carico della Struttura:
- CONSIDERATO che la Dott.ssa Mancuso Rosalia per l'esperienza posseduta nell'ambito dell'Amministrazione regionale possa ricoprire l'incarico di dirigente dell'U.O. S2.2 "Gestione di Tesoreria ed Entrate del Tesoro" del Servizio S02 "Tesoro":
- CONSIDERATO che l'atto di conferimento degli incarichi dirigenziali, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;
- CONSIDERATO che le norme della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge 30 aprile 1991, n. 10 sul procedimento amministrativo non sono applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;
- RILEVATA l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico dirigenziale conferito, come da dichiarazione prodotta dalla Dott.ssa Mancuso Rosalia e allegata al presente decreto, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia del medesimo incarico ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013;
- RITENUTO di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale dell'U.O. S2.2 "Gestione di Tesoreria ed Entrate del Tesoro" del Servizio S02 "Tesoro" del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro alla Dott.ssa Mancuso Rosalia, con decorrenza dal 25 luglio 2017, fermo restando che il trattamento economico accessorio, attribuito sulla base della nuova pesatura delle postazioni dirigenziali del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, è soggetto ad eventuali modifiche conseguenti all'emanazione di nuove disposizioni

DECRETA

Art. 1

Per quanto specificato in premessa, è conferito, a decorrere dal 25 luglio 2017, alla Dott.ssa Mancuso Rosalia l'incarico dirigenziale dell'U.O. S2.2 "Gestione di Tesoreria ed Entrate del Tesoro" del Servizio S02 "Tesoro" del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, fermo restando che il trattamento economico accessorio, attribuito sulla base della nuova pesatura delle

postazioni dirigenziali del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, è soggetto ad eventuali modifiche conseguenti all'emanazione di nuove disposizioni.

Art. 2

Gli obiettivi verranno assegnati con separato provvedimento, unitamente a quelli che derivano dagli atti di indirizzo del Presidente della Regione Siciliana e dall'Assessore regionale dell'Economia o a quelli che discendono da appositi atti d'indirizzo.

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali – ivi compresi i dettagli degli obiettivi – ed agli atti approvativi degli stessi.

Art. 3

Il presente provvedimento viene inoltrato ai competenti Servizi del Personale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per i consequenziali adempimenti.

Art. 4

Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al Responsabile del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 25/04/2014

Il Dirigente dell'Unità di Staff 1

Il Funzionario Direttivo Maria Concetta Puccio IL RAGIONIERE GENERALE

REGIONE SICILIANA

MODELLO DI DICHIARAZIONE

Dichiarazione sostitutiva	dell'atto di notorietà	rilasciata ai sensi	degli art.46 e	17 D.P.R. 28	dicembre 2000,	n. 445

nemai azione sostitutiva den atto di notoricia riasciata ai sensi degli ai t.40 e 47 D.i.i.t. 26 dicembre 2000, ii. 443
I/La sottoscritto/a Markus a Cattariss etta il 01 106 1960 codice fiscale Muchshoft In In Interest il 01 106 1960 codice fiscale Muchshoft Interest il 01 106 1960 codice fiscale Muchsh
DICHIARA
 di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (artt. 3-4-7)
 di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (artt. 9-11-12-13)
di ricoprire attualmente i seguenti incarichi:
di non avere subito condanne per reati commessi contro la pubblica amministrazione
di non avere suotto condanne per reati confinessi contro la pubblica amministrazione
ovvero
ovvero
SI IMPEGNA Ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 39/2013 a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause i incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto
SI IMPEGNA Ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 39/2013 a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause i incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto ella presente rendendo, se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.
SI IMPEGNA Ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 39/2013 a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause i incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto ella presente rendendo, se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva. Crattamento dei dati personali 1/La sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 1. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con

(La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità legale)

